

Cinque anni al servizio della nostra gente



Comune di
Cimolais

Cari concittadini, dopo 5 anni di conduzione amministrativa del Comune siamo alla fine del mandato. Come molti sanno il nostro impegno è derivato esclusivamente da una scelta da voi effettuata. Ora è il momento del consuntivo di quanto è stato realizzato con lo scopo di migliorare il nostro paese. Come succede ovunque, non sempre si riesce ad accontentare tutti ma il nostro impegno è stato totale per utilizzare al massimo sia le risorse umane sia finanziarie per consentire alla nostra gente di migliorare la qualità della vita.

In tal senso vanno ringraziati tutti i collaboratori che hanno operato all'interno del Municipio oltre alle varie associazioni sportive e ricreative che si sono impegnati per vivacizzare il nostro paese. Oltre alle tante opere pubbliche realizzate, che saranno elencate in queste pagine, mi piace ricordare l'impegno proficuo per la

realizzazione del ponte sul torrente Varma, opera importante per toglierci dall'isolamento in caso di piogge anche non eccezionali. Va riconosciuta, in tal senso, l'unità di intenti di tutti i Comuni dell'Alta Valcellina oltre a Barcis e il lavoro che la Regione ha realizzato e portato a termine. L'altro intervento significativo, che sarà realizzato a breve, è la messa in sicurezza dell'abitato di Cimolais. Consiste nel potenziamento delle barriere paramassi e la realizzazione di un'ulteriore struttura difensiva in caso di smottamenti importanti del "Crep de Savath". Concludo ringraziando i componenti della Giunta e i consiglieri comunali per aver contribuito a realizzare e portare a compimento le molte iniziative locali di cui i cimoliani devono essere fieri.

*Il sindaco
Fabio Borsatti*

Rovistando, casualmente, fra le carte del mio archivio, ho trovato una lettera inviata ai Cittadini di Cimolais da parte dell'amico scomparso Franco Panegos che così scrisse:

"Gent.li elettori, anche noi abbiamo atteso qualche giorno perché le acque si calmassero. Su invito del sindaco, eletto democraticamente dalla cittadinanza di Cimolais, Fabio Borsatti, non dovevamo commentare le inevitabili reazioni da parte di alcuni personaggi che hanno amministrato recentemente il Comune di Cimolais. Sì, Sindaco, mi spiace deluderti, ma quale componente della famosa lista "Civetta" intendo a titolo personale contestare il contenuto dell'articolo apparso il giorno 24/05/12 "Messaggero Veneto". Che sia stata una votazione di protesta, sono perfettamente d'accordo con la Sig.ra Rita Bressa, però siamo stati eletti in modo legale. Perché la Sig.ra

Rita Bressa non ha presentato una propria lista? Che la legge lo permettesse? Per quanto riguarda il "teatro dei burattini" ricordo alla Sig.ra Rita Bressa che, alcuni anni fa in qualità di Presidente della Pro Loco di Claut, fu organizzato un teatrino per i bambini, in piazza. Per quanto riguarda le finestre, alla data attuale sono integre. Bisogna vedere chi le vuole rompere. Per quanto riguarda la collaborazione con gli Enti Comunali confinanti, ritengo indispensabile, contrariamente alle sue idee, la collaborazione di tutti. Cose che lei non ha mai fatto. Noi siamo consapevoli di non essere, per nostra fortuna dei politici, però accettiamo questa sfida, confidando nella collaborazione di tutti. Noi saremmo anche dei "farlocchi" (termine letterario) sciocco, sprovveduto, falso, di poco valore. Noi "farlocchi" eletti dai cittadini, seppure con voto di protesta, però democraticamente. Mi auguro che

queste polemiche finiscano al più presto. Noi siamo a disposizione di tutti, con un sorriso, con un saluto e con la collaborazione indispensabile dei dipendenti comunali, delle associazioni di volontariato esistenti di cui non si può perdere il valore e la propria identità”.

Dopo le considerazioni di Franco, che condivido, ritengo opportuno, a poche settimane dalla fine del mandato, ringraziare tutti gli amici di Cimolais che hanno fattivamente contribuito alla realizzazione delle molteplici attività svolte nel quinquennio che si sta concludendo.

Auguro agli Amministratori che ci seguiranno che si prestino a fare almeno quanto (allegato) realizzato dalla lista “farlocca” ed a non trascurare le molte problematiche per fini “esclusivamente di parte”: parecchi, sono stati, da parte dell’attuale amministrazione, i problemi risolti accumulati negli ultimi 30-40 anni. Auguri a Cimolais ed alla Valcellina intera: tanta serenità e l’impegno che merita.

*Il vice sindaco
Danilo Della Valentina*

Tirando le somme di questi cinque anni, posso affermare con soddisfazione che sono stati intensi raggiungendo dei traguardi positivi. Come, ad esempio, l’erogazione di alcuni contributi alle famiglie per l’abbattimento delle spese scolastiche dalla scuola dell’infanzia a quella superiore, come la pressione fatta in Regione contro il salasso delle spese di riscaldamento, concluso con un contributo a sollievo per le famiglie (circa € 100.000,00 in due anni), come il bonus bebè o il riconoscimento di parte delle spese sostenute per tutti gli sport agonistici praticati dai nostri ragazzi e ragazze: tutte iniziative che speriamo abbiamo reso meno caro anche se sempre difficile il vivere in montagna.

Sono stati instaurati rapporti con il Parco Dolomiti Friulane dando in gestione dei servizi informativi presenti sul territorio (Recinto Faunistico e Strada Val Cimoliana), per i quali abbiamo avuto un riscontro più che positivo sia a livello di scuole sia di utenza turistica.

A livello di tariffe comunali sono rimaste le

stesse dell’amministrazione precedente con solo l’aggiunta della TASI imposta voluta dallo Stato per i servizi indivisibili.

La collaborazione con le varie associazioni del paese è sempre stata sostenuta tramite contributi erogati ogni anno (circa 20.000 annui) per le varie manifestazioni svolte sul territorio, ritenute sempre necessarie per l’identità del luogo e per il risvolto e la visibilità esterna che garantiscono al paese.

Anche il mondo della scuola è stato seguito nell’ottica di collaborazione con i comuni vicini (Claut ed Erto e Casso) sia per i trasporti degli alunni sia per le politiche da mettere in atto per il mantenimento dei plessi scolastici in valle, risorsa vitale per il futuro della stessa.

Ringrazio inoltre i dipendenti comunali per la collaborazione ricevuta in questi cinque anni, molto professionale e proficua tanto sul lato personale quanto lavorativo.

*L’assessore
Marco Protti*

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare i risultati conseguiti dall’Amministrazione nell’ambito delle Opere Pubbliche nel periodo in cui ha svolto il proprio mandato.

Alcuni interventi vanno relazionati al lavoro svolto da precedenti Amministrazioni, che ne avevano avviato l’iter tecnico-amministrativo.

Altri non verranno completati dalla presente Amministrazione, che ha potuto soltanto avviare le procedure tecnico-amministrative o le richieste di finanziamento e che, si auspica, potranno essere portati a termine con il mandato dei prossimi Amministratori.

OPERE PARAMASSI A DIFESA DEL PAESE DI CIMOLAIS

La situazione affrontata ad inizio mandato prevedeva due finanziamenti regionali a mezzo delegazione amministrativa per le seguenti opere:

- Opere a protezione di un edificio di proprietà comunale in loc. Pian de Thaina;
- Opere a protezione della SR 251 "paramassi 3"

Parallelamente a tali delegazioni, su regia della Regione, venivano commissionati all'ing. Castelli e all'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento Ingegneria Civile ed Ambientale - degli approfonditi studi sulla sicurezza del versante a monte dell'abitato di Cimolais.

- Studio geologico e geotecnico finalizzato alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza dell'abitato di Cimolais (anno 2009);
- Studio in località Crep de Savath finalizzato all'approfondimento delle conoscenze sulle condizioni di pericolosità (anno 2012 e aggiornamento anno 2013)

Le risultanze di tali importanti indagini hanno portato a ridefinire le priorità di intervento, indicando l'urgenza di intervenire a protezione dell'abitato di Cimolais.

- Con Legge Regionale n. 5/2013, art. 2, cc. 7 e 8, veniva pertanto disposto l'accorpamento delle sopraccitate delegazioni amministrative in un unico intervento, ritenuto prioritario ai fini della pubblica incolumità, privilegiando le opere di difesa dell'abitato di Cimolais. La progettazione delle opere paramassi, consistenti in un tomo in terre armate nella zona antistante la casa di riposo e in una barriera elastica ad alta capacità di assorbimento, per un importo di 530.000 €, è stata completata nell'autunno del 2016 e si è da poco concluso l'appalto dei lavori. Gli stessi avranno inizio nel giro di poche settimane e si prevede che verranno completati nel corso dell'anno 2017.
- In relazione alla situazione di pericolosità evidenziata negli studi dell'ing. Castelli, con decreto regionale n. 2208/AMB del 04.12.2015 veniva affidata al Comune di Cimolais una seconda delegazione amministrativa degli interventi di completamento messa in sicurezza dell'abitato di Cimolais, assegnando un finanziamento di € 600.000,00. Per tali interventi, strettamente correlati alla progettazione del primo stralcio e con lo stesso complementari, è stata completata la

progettazione definitiva mentre è già stato dato l'avvio delle procedure per l'acquisizione della disponibilità dei terreni. Si tratta di posizionare ulteriori file di barriere elastiche ad elevata capacità di assorbimento di energia nelle zone indicate di maggiore pericolosità da parte dello studio dell'ing. Castelli e lasciate scoperte dal precedente stralcio. Si prevede entro il prossimo mese di aprile la completa acquisizione dei pareri necessari all'adozione della fase di progettazione definitiva. Nel mese di maggio l'approvazione del progetto da parte della Regione e nel corso dell'estate 2017 l'appalto dei lavori, con la previsione di iniziare gli stessi in autunno.

AREA IMPIANTI SPORTIVI E CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE

L'Amministrazione ha ritenuto indispensabile correlare l'attività sportiva al bisogno di aggregazione dei giovani del paese.

L'area del campo sportivo ben si presta a questo tipo di attività ed è stata opportunamente valorizzata con interventi mirati a favorirne la fruizione in ottica non solo sportiva ma soprattutto sociale.

- I lavori di "Completamento impianti sportivi II° lotto", per un importo complessivo di € 170.000,00, in parte coperti da contributo della Provincia, hanno consentito di poter utilizzare il campo di calcio anche la sera mediante illuminazione artificiale. L'intervento, avviato dalla precedente amministrazione e completato nel 2015, ha lo scopo di rilanciare l'area sportiva come centro di aggregazione, soprattutto per i giovani, e va coordinato con altri interventi nella medesima area, quali la realizzazione della pista da fondo e la creazione del centro di aggregazione giovanile.
- L'intervento di realizzazione di una pista da fondo in materiale sintetico fa parte del "progetto di razionalizzazione impianti sciistici esistenti nei Comuni di Claut e Cimolais", finanziato dalla Comunità Montana per complessivi 320.000,00 €. Anche in questo caso l'obiettivo è quello di creare nell'area sportiva un polo di aggregazione per i giovani locali. La scelta dell'utilizzo del materiale sintetico, innovativa nella zona, consente di utilizzare l'infrastruttura durante tutto l'anno, a beneficio anche degli appassionati dello sci di

fondo che desiderano allenarsi anche nei periodi in cui vi è assenza di neve.

- Con il “Progetto per la realizzazione di un fabbricato finalizzato allo sviluppo dell’aggregazione giovanile quale centro ricreativo per spettacoli e ritrovi” viene dato completamento al polo sportivo e ricreativo di Cimolais. Il progetto prevede la realizzazione di una sala polifunzionale, completa di servizi igienici e di una cucina. L’opera, finanziata da un contributo regionale per un importo complessivo di € 170.000,00, è stata avviata nel 2015 ed è attualmente in fase di ultimazione.
- Un ulteriore contributo di € 37.000,00 circa è stato ottenuto dalla Regione per l’effettuazione di interventi manutentivi ordinari presso le infrastrutture sportive del paese. I lavori saranno appaltati ed eseguiti nei prossimi mesi.

MIGLIORAMENTO VIABILITA’, INFRASTRUTTURE COMUNALI E ARREDO URBANO

L’Amministrazione ha puntato a valorizzare l’accesso al centro storico del paese mediante interventi finalizzati alla riqualificazione della viabilità e dell’arredo urbano ma anche a rendere maggiormente efficace il sistema di sottoservizi del centro storico del paese. Gli obiettivi prefissi dall’Amministrazione sono stati:

- uniformare le tipologie costruttive nel rispetto della tradizione locale;
- realizzare opere a rete e infrastrutture stradali di semplice manutenzione;
- garantire la sicurezza per i pedoni
- garantire un’adeguata disponibilità di parcheggi nell’abito del paese
- I lavori di realizzazione dell’arredo urbano in località San Floriano e via Vittorio Emanuele II sono stati avviati dalla precedente Amministrazione e completati nel 2013. Detto intervento, di complessivi 250.000,00 € finanziato con fondi POR-FESR, ha avviato la progettazione di altre opere di riqualificazione urbana lungo il principale asse viario di Cimolais costituito da via Vittorio Emanuele II.
- Gli interventi di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, per un importo di € 150.000,00, finanziato con fondi regionali, hanno interessato la zona dell’incrocio tra Vittorio Emanuele II e la S.R. 251 della Val Cellina. Con gli stessi è stata effettuata la separazione delle acque meteoriche dalla rete acque miste esistenti fino



ad un precedente intervento effettuato nella zona antistante la chiesa del paese. Inoltre sono stati introdotti dei percorsi per ipovedenti ed un nuovo attraversamento pedonale in prossimità dell’incrocio, al fine di accedere in sicurezza alla fermata degli autobus. I lavori sono stati ultimati nel 2015.

- Beneficiando di un contributo regionale sono stati eseguiti gli interventi di “riqualificazione e completamento delle infrastrutture stradali nel centro del paese di Cimolais” per un importo complessivo di € 200.000,00. I lavori, che si sono completati nella primavera 2016, hanno interessato principalmente via Vittorio Emanuele II, nella zona tra il municipio e l’incrocio con via XX settembre, ed alcune vie laterali. In particolare è stata effettuata la separazione delle acque meteoriche dalla rete acque miste (che è rimasta acque nere) mediante creazione di un sistema di canalette superficiali e caditoie per la captazione delle acque. È stata inoltre valorizzata la zona antistante l’albergo La Rosa con la realizzazione di alcuni parcheggi e una zona per bacheche.
- Un ulteriore intervento di sistemazione della viabilità comunale nel centro del paese è stato portato avanti con i “Lavori di riqualificazione urbana strade comunali” per un importo complessivo di € 150.000,00, beneficiando di un contributo della





Provincia di Pordenone. I lavori hanno interessato le centrali vie Oberdan e via IV Novembre, nelle quali è stata effettuata la separazione delle acque meteoriche dalle acque miste, e l'area antistante la sede della Protezione Civile. I lavori sono stati completati nel 2015.

- I Lavori di "Miglioramento della viabilità e infrastrutture comunali - via XIX ottobre e via Signan" rappresentano un ulteriore stralcio funzionale dell'intervento di riqualificazione urbana portato avanti dall'amministrazione. Anche in questo caso si provvederà alla separazione delle acque meteoriche da quelle miste e alla realizzazione di una rete di raccolta superficiale, in analogia ai precedenti interventi. Le opere sono state finanziate con contributo regionale ed attualmente sono in



fase di progettazione esecutiva. I lavori sono stati sospesi per la stagione invernale e riprenderanno con il mese di aprile. Si prevede che gli stessi saranno completati per giugno, prima della stagione turistica.

INTERVENTI NELLA ZONA DI PIAN PINEDO

L'Amministrazione ha portato a compimento degli interventi già programmati dalla precedente Giunta nella zona di Pian Pinedo. Si tratta di interventi volti da un lato a recuperare infrastrutture comunali, che diversamente sarebbero cadute in rovina, dall'altro a valorizzare le stesse infrastrutture dal punto di vista turistico e funzionale all'attività del Parco delle Dolomiti Friulane.

- I lavori di ristrutturazione e recupero del fabbricato comunale in località Pian Pinedo sono stati avviati dalla precedente Amministrazione ed hanno trovato compimento nel 2013. I lavori hanno interessato un vecchio fabbricato comunale ubicato ai limiti del recinto faunistico di Pian Pinedo, che diversamente sarebbe caduto in rovina. Il suo recupero potrà essere valorizzato nell'ambito delle attività del Parco. L'opera è stata finanziata con contributi POR - FESR per un importo di € 315.000,00.
- i lavori di "Manutenzione straordinaria del recinto faunistico in Località Pian Pinedo" sono stati portati a compimento nel 2015 ed hanno beneficiato del contributo POR - FESR. L'importo complessivo delle opere è stato di € 50.000 circa ed ha interessato principalmente il rifacimento di porzioni di recinto faunistico danneggiate dal tempo.
- lavori di "Valorizzazione ambientale e culturale – parco faunistico e centro didattico di Pian Pinedo" per un importo di € 394.000,00 circa hanno beneficiato del contributo POR - FESR 2007-2013. I la-



avori hanno interessato la zona adiacente al recinto faunistico con la realizzazione di un recinto per le marmotte, di un rettilario all'aperto e la creazione di una zona per l'alimentazione degli animali selvatici e la loro osservazione. Nella zona dove è già presente la struttura didattica Centro didattico Montano Pian Pinedo è stato invece realizzato un fabbricato contenente una macina al fine di riproporre l'utilizzo dell'acqua nella valle per la macinazione dei cereali.



- in adiacenza alla fattoria didattica la Comunità Montana, in accordo con il Comune, ha realizzato un impianto pilota per la micro-generazione eolica per un importo di € 54.000,00 beneficiando di finanziamenti INTERREG Italia - Austria.

INTERVENTI PRESSO LA CASA DI RIPOSO

L'Amministrazione ha considerato prioritario garantire alla struttura comunale di condizioni di sicurezza ed efficienza energetica in linea con le norme di settore. Sono stati programmati ed eseguiti, grazie a contributi regionali e della Comunità Montana, interventi finalizzati alla messa a norma della struttura e al suo mantenimento in condizioni di massima efficienza energetica. Tutto questo a beneficio degli ospiti della struttura e del contenimento delle rette. Dagli interventi realizzati si attendono significativi risparmi nel consumo di combustibile per il riscaldamento.

- Gli "Interventi di edilizia ed impiantistica presso la casa di riposo di Cimolais finalizzati alla riqualificazione della struttura" per l'importo complessivo di € 127.500,00 hanno beneficiato di contributi regionali sono stati completati nell'anno 2016. In

particolare gli interventi hanno riguardato la razionalizzazione di alcuni spazi interni alla struttura allo fine di favorirne l'utilizzo, il rifacimento di alcuni bagni e la sostituzione di serramenti.

- I Lavori di realizzazione di un impianto geotermico presso la casa anziani di Cimolais sono stati eseguiti nel 2014 dalla Comunità Montana per un importo di € 70.000,00. L'impianto ha la funzione di garantire l'acqua calda sanitaria ed un pre-riscaldamento dell'acqua destinata al riscaldamento degli ambienti.
- Lavori di realizzazione di un impianto a biomasse presso la casa anziani di Cimolais eseguiti dalla Comunità Montana (tuttora in corso). L'utilizzo di biomassa vegetale consentirà un significativo risparmio di combustibile fossile nonché favorire la creazione di una filiera per la produzione di biomassa locale.
- Lavori di riqualificazione energetica finalizzati alla riduzione del fabbisogno energetico per riscaldamento e climatizzazione di alcuni edifici pubblici GRUPPO C eseguiti nel 2014 dalla Comunità Montana per un importo di € 28.000,00

INTERVENTI SU ALTRI FABBRICATI COMUNALI

Gli Interventi di "messa a norma prevenzione incendi della sala polifunzionale" completati nell'anno 2016 per un importo complessivo di € 62.000,00 rappresentano un tassello importante per l'utilizzo dell'infrastruttura che, diversamente, risultava inutilizzabile in quanto priva di certificato di prevenzione incendi.

L'immobile, che comunque richiederà nuovi interventi manutentivi nei prossimi anni, ospita archivi comunali e alcune sale per attività di associazioni locali.

IL RECUPERO DELLA CASERA FERON

Il recupero della casera Feron ha rappresentato una sfida per l'Amministrazione comunale: la realizzazione di oltre 2 km di strada per raggiungere la casera e consentirne il recupero e la ristrutturazione apre nuove possibilità di sfruttamento dei boschi comunali in quota, e speranze di rilancio dell'area anche dal punto di vista turistico.

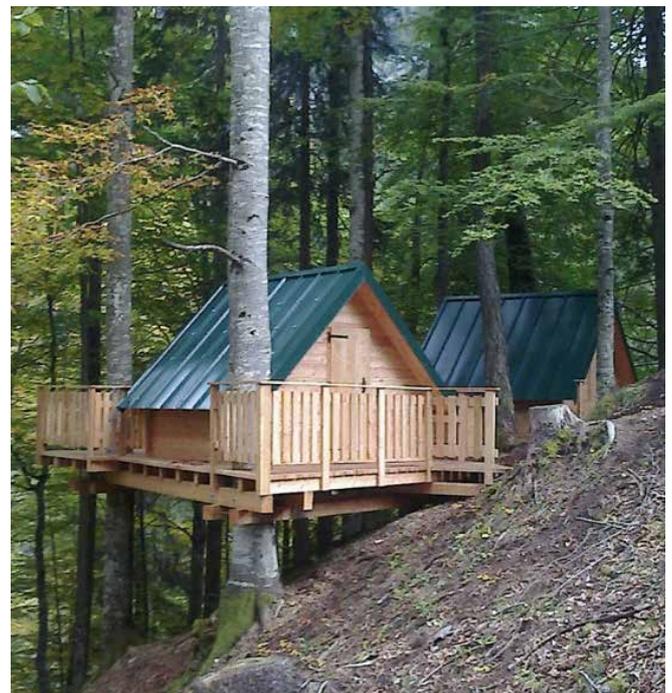


- I “Lavori di completamento della strada forestale di servizio “VAL FERON” sono stati realizzati nell’ambito del progetto PIT Valcellina beneficiando dei fondi PSR 2007-2013. L’intervento di apertura della strada ha richiesto una spesa di circa € 275.000,00 e un anno e mezzo di lavoro. Enormi le difficoltà affrontate, tra le quali gli intensi eventi meteorologici dell’autunno 2014 che hanno danneggiato la costruenda struttura stradale.
- I lavori di “Consolidamento e messa in sicurezza della strada forestale della Val Feron – primo e secondo stralcio - si sono resi indispensabili a seguito degli intensi eventi meteorici che hanno caratterizzato l’autunno 2014. Gli interventi, che hanno beneficiato di contributo da parte della Comunità Montana, si sono sviluppati in due stralci funzionali di complessivi 55.000,00 € ciascuno, riguardanti applicazioni di bioingegneria per interventi di sistemazione scarpate, rinverdimenti e stabilizzazione pendii. Il secondo stralcio delle opere si concluderà nella primavera 2017.
- Il “Recupero e ristrutturazione del fabbricato denominato casera Feron e creazione di un villaggio di case su alberi finalizzato alla attività turistica” per un importo complessivo di € 280.000,00 ha beneficiato di un finanziamento regionale ed è stato completato nel 2016. La ristrutturazione della casera è stata possibile grazie alla realizzazione della strada, che ha permesso di raggiungere la zona con mezzi meccanici e ridurre notevolmente i costi di trasporto dei materiali, diversamente effettuabile soltanto con l’elicottero. La casera rappresenta non solo il punto d’arrivo della strada, ma anche il punto di partenza per un utilizzo razionale dei boschi comunali nella valle del Feron e l’auspicato avvio di uno sviluppo turistico dell’area.

ALTRI INTERVENTI SUL TERRITORIO

L’enorme estensione territoriale del Comune di Cimolais necessita di costanti interventi finalizzati al mantenimento dell’equilibrio idraulico ed idrogeologico e scongiurare il verificarsi di fenomeni erosivi, smottamenti o frane. Con particolare attenzione l’Amministrazione ha cercato di curare la manutenzione della viabilità secondaria al fine di consentire l’accesso mediante mezzi meccanici a terreni montani, pascoli e boschi, nella speranza di favorire un loro recupero e riutilizzo.

- con gli interventi di “manutenzione straordinaria alla copertura del ricovero animali in località Pian Pagnon”, realizzati grazie ai fondi PRS 2007-2013 per l’importo di € 50.000,00, è stata rifatta la copertura in scandole della casera, su un supporto in lamiera grecata d’acciaio. L’intervento è finalizzato a favorire l’utilizzo della casera e dei terreni attigui come alpeggio estivo.
- Beneficiando dei fondi PSR 2007-2013 per l’importo di € 37.800,00 circa, il Comune ha aggiornato il Piano di Gestione Forestale del patrimonio silvo pastorale del comunale. Si tratta di uno strumento di pianificazione particolarmente importante volto a garantire un utilizzo razionale della risorsa boschiva e favorire il taglio controllato e la vendita del legname. Tale intervento va visto nell’ambito delle azioni di recupero della viabilità minore e degli immobili comunali presenti in quota, nella speranza di favorire un loro riutilizzo e la creazione di virtuose filiere economiche.



- Opere di sistemazione idraulica - pulizia di un tratto del Rio Fiessen. Si tratta di interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a garantire l'efficienza idraulica del rio Fiessen in prossimità della confluenza con il torrente Cimoliana. L'intervento ha valenza strategica in quanto protegge l'ingresso della strada comunale nella valle del Cimoliana. Gli interventi previsti, che beneficiano di un finanziamento da parte del Servizio Regionale Difesa del Suolo per un importo complessivo di € 15.000,00, saranno completati entro l'anno 2016.
- I lavori di manutenzione e completamento della strada di accesso all'acquedotto in località Sega, ultimati nell'autunno 2016, per un importo di complessivi € 30.000,00 consentiranno al Gestore della Rete idropotabile di poter accedere al serbatoio mediante autovettura per poter effettuare le necessarie manutenzioni, trattamenti sanitari e verifiche periodiche. In passato la vasca dell'acquedotto era raggiungibile soltanto a piedi attraverso un ripido sentiero.
- Lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento del percorso di accesso al rifugio Pordenone realizzati nell'anno 2015 dalla Comunità Montana per un importo di € 12.000,00. Si tratta di un importante intervento finalizzato a garantire l'accesso al rifugio mediante automezzi. Di fondamentale importanza il mantenimento della transitabilità della strada sia per finalità turistiche che per la gestione di emergenze e recuperi di infortunati.

INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO

In mancanza di risorse economiche derivanti da finanziamenti il contenimento della spesa energetica è risultato un elemento di fondamentale importanza per poter reperire nuove risorse da reinvestire sul territorio.

- Interventi per la promozione dell'efficienza energetica nella pubblica illuminazione. Si è trattato di interventi di sostituzione delle vecchie lampade a scarica con lampade di nuova tecnologia led, nonché l'introduzione di controllori di flusso a valle dei quadri di alimentazione degli impianti comunali. L'intervento di passaggio a tecnologia led è stato completato nel corso dell'anno 2015 per un importo di € 64.000 circa interamente finanziato dalla regione. Non vi sono ancora dati sufficienti per un completo confronto, ma ci si at-

tende di conseguire risparmi, in termini energetici, dell'ordine del 50%. A questi andranno sommati i risparmi nelle manutenzioni, dal momento che le lampade a led hanno una vita teorica utile notevolmente superiore a quella delle lampade tradizionali. La sostituzione di molti corpi illuminanti di vecchia fattura ha infine consentito di rispettare le severe norme regionali in materia di inquinamento luminoso.

RICERCA DI NUOVI FINANZIAMENTI

Anche a fine mandato amministrativo è stato scelto di continuare la ricerca di risorse economiche per realizzare interventi sul territorio comunale.

L'Amministrazione ha scelto di partecipare ai seguenti bandi:

- Finanziamenti per la riqualificazione dei centri minori, borghi rurali e piazze (ERCM-2017) Legge regionale 22 febbraio 2000 n. 2, art. 4, commi da 55 a 57 (Legge finanziaria 2000), modificata dalla Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25, art. 5, comma 8 (Legge di stabilità 2017). E' stata presentata richiesta di finanziamento dei "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità comunale in località San Floriano" per un importo di € 300.000,00, finanziati al 70% dalla Regione;
- Contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificata dall'articolo 2, commi 55-59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20. E' in corso la predisposizione della richiesta di finanziamento dei "Lavori di riassetto stradale di via D'annunzio" per un importo di € 100.000,00, finanziati al 100% dalla Regione;
- Contributi per l'acquisto di attrezzature, lavori di ammodernamento, ampliamento e ristrutturazione di campeggi in area montana. E' in corso la predisposizione della richiesta di finanziamento dei "Lavori di manutenzione straordinaria del campeggio in val Cimoliana" per un importo di € 100.000,00, finanziati al 80% dalla Regione.

La speranza è che questi nuovi finanziamenti rappresentino anche per i nuovi Amministratori un'opportunità di crescita e lavoro per il Comune di Cimolais.